

VERBALE INCONTRO DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO “UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA” – 21 febbraio 2018

Presenti

- Insegnanti in rappresentanza dell'IC di Balangero, IC di Brusasco, DD di Castellamonte, IC Ciriè II, IC di Corio, IC Cosola – Chivasso, IC di Fiano, IC di Forno C.se, IC di Gassino, IC di Mappano, IC di Nole, IC di Pavone, DD di S. Giorgio C.se, IC di S.Maurizio C.se, IC di S.Mauro 1, Scuola dell'Infanzia Bimboporto di S.Mauro, Scuola dell'Infanzia S.Vincenzo De' Paoli di Settimo T.se, IC Settimo III, IC Settimo IV, IC di Verolengo, IC di Volpiano
- ASL TO4: SSD Promozione della Salute, Servizio di Medicina dello Sport, SS Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale

ODG

I contenuti dell'incontro sono stati i seguenti:

1. linee generali ed obiettivi del progetto
2. stato dell'arte e report sulla diffusione territoriale
3. i dati dei ragazzi misurati dalla ASL TO4
4. condivisione dei contenuti pedagogico-didattici delle esperienze in atto (report scuole)
5. analisi collegiale di opportunità, criticità, prospettive.

I primi quattro punti sono stati trattati con la presentazione di slide da parte dei tre servizi dell'ASL coinvolti nel progetto, che trovate in allegato.

Sono stati sottolineati alcuni aspetti più qualitativi risultanti dai report inviati dalle scuole, in relazione ai tre ordini di scuola partecipanti al progetto:

Infanzia

- Tutte le scuole dell'infanzia partecipanti hanno avuto continuità nelle uscite, nonostante le perplessità iniziali delle insegnanti (bambini piccoli, necessità compresenza..): almeno un'uscita a settimana, mediamente 2-3 uscite, **in tre plessi uscita tutti i giorni.**
- Escono con tutti i bambini (3-5) anni, solo in 4 plessi escono con i grandi di 5 anni.
- I percorsi sono molto vari, spesso c'è l'**inserimento di giochi motori** durante l'uscita; chi può privilegia il passaggio in posti senza traffico, verdi (prati, boschi) con diversi terreni e pendenze. Viene utilizzato anche il cortile della scuola per non rinunciare all'uscita. Si va alla scoperta del paese, vengono utilizzate le piste ciclo-pedonali dove presenti. Sono effettuati **passaggi davanti alle abitazioni dei bambini**, su richiesta degli stessi.

- A Forno i nonni hanno costruito una casetta di legno nel bosco per i bambini.
- Segnalata da molti l'importanza dell'aspetto relazionale-comunicativo tra i bambini e con gli insegnanti durante le uscite; i bambini con problematiche comportamentali risultano più tranquilli all'aria aperta; i bambini con ritardi sono più comunicativi, raccontano esperienze personali anche legate al territorio, che riconoscono durante le uscite.
- Ricchissime le integrazioni con la didattica: oltre quelle più tradizionali, da segnalare lettura di storie durante le uscite e lezioni all'aperto.

Primaria

- I percorsi in molti casi sono superiori al miglio per esplorare il territorio, per visitare luoghi di interesse storico; c'è anche in questo caso il **passaggio davanti alle abitazioni dei bambini**, su richiesta degli stessi; vengono scattate fotografie durante il percorso (associazioni di volontari, genitori..). Si inserisce la **sperimentazione di andature diverse** (velocità e coordinazione movimenti). Incontri con i gruppi di cammino degli adulti (nonni). Sperimentati anche percorsi fuori dal paese (es. Torino a Natale, gite di più ore..).
- Sono state attivate molte collaborazioni: con il Comune (Sindaco, Assessori, Consiglieri..), i Vigili, le Associazioni del territorio, i genitori/nonni.
- In questo ciclo di scuola le diversità emergono di più: a volte riluttanza dei bambini più problematici a partecipare alle uscite, poi superate grazie anche al coinvolgimento dei compagni. Occasione per alcuni di raccontare elementi personali non emersi in classe, in un contesto informale.
- I bambini fanno esperienze nuove: **compiti di realtà** per muoversi nel proprio paese (simulazione di dover prendere un treno: dove, cercare orari...), collegamenti storici con punti di interesse in paese (guerra mondiale, giorno della memoria), conoscenza delle vie e dei luoghi pubblici (biblioteca, municipio..). lezioni all'aria aperta.

Secondaria di I° grado

- Si va da percorsi molto brevi vicini alla scuola, o addirittura nel cortile, a percorsi lunghi (fino a 6 km!)
- In un caso (Gassino) molte collaborazioni con le associazioni del territorio ed i gruppi di cammino adulti.
- Spesso l'uscita è legata alla prestazione, per spronare gli studenti.
- Ci sono maggiori difficoltà organizzative rispetto agli altri ordini di scuole (ostacoli: consiglio di classe insegnanti poco partecipi, mancanza di compresenza per le uscite)
- In un solo caso c'è integrazione con la didattica (Gassino).
- Tre plessi riescono a mantenere in alcune classi le tre uscite/settimana.

Viene riportato un breve resoconto anche dalla tirocinante dell'ASL (inviata dalla Facoltà di Scienze Motorie) che su alcuni plessi scelti a campione sta effettuando gli accompagnamenti durante le uscite: c'è un rimando in generale di gradimento dell'iniziativa, sia da parte dei bambini che degli insegnanti; a questi ultimi viene somministrato un questionario di approfondimento sugli aspetti più legati all'attività motoria e alla valutazione personale (elementi di forza/criticità).

Il quinto punto previsto dal pomeriggio di formazione si è aperto con gli interventi da parte degli insegnanti presenti ad integrazione di quanto emerso dai report e di confronto con gli operatori dell'ASL:

- IC Forno, infanzia: tra le associazioni che li sostengono, hanno coinvolto anche il CAI, per identificare altri sentieri per le uscite; pensano di proporli inoltre ai genitori per fare delle camminate con i figli fuori dall'orario scolastico, nel tempo libero.
- IC Fiano, primaria, plessi di Vallo e Varisella: hanno avuto parecchie opposizioni da parte dei genitori alle uscite, alcuni pediatri su richiesta dei genitori hanno esonerato i bambini dalle uscite per motivi di salute. Da parte dei bambini ovviamente c'è il massimo interesse e la richiesta quotidiana di uscire per la camminata.
Plesso di Fiano, primaria: per loro è il secondo anno di sperimentazione del Miglio; c'è stata sicuramente un'evoluzione, i bambini camminano
- DD S. Giorgio C.se: c'è stata una buona adesione da parte delle famiglie; hanno organizzato un breve corso di educazione stradale e di bambini hanno conseguito "la patente del pedone". Il territorio consente loro di compiere le uscite quasi sempre fuori dal traffico.
- IC Cosola di Chivasso: la scuola è in una realtà urbana, in pieno centro, quindi i loro percorsi sono molto legati alla sicurezza e sono stati individuati con l'aiuto del Comune. I bambini ormai conoscono i percorsi e riferiscono che li sperimentano anche con i genitori fuori dall'orario scolastico. Cercano di superare il problema della mancanza di compresenza con l'aiuto dei genitori: hanno una rete di "numeri reperibili" dati da famiglie disponibili e in caso di necessità chiamano.
- IC Volpiano: sono moltissime le classi partecipanti dell'infanzia e della primaria, meno della secondaria, per scarsa motivazione da parte degli insegnanti. Hanno svariati percorsi anche molto differenti tra loro, a seconda dell'ubicazione delle scuole (più urbani o rurali).

- IC S.Maurizio C.se: hanno avuto parecchi problemi organizzativi iniziali, perché necessitavano di un supporto da parte di volontari e gli accordi con il Comune che faceva da tramite, hanno avuto dei tempi un po' dilatati. Ora procedono abbastanza bene, grazie anche ai volontari che accompagnano le uscite. Hanno creato un raccordo con l'iniziativa "M'illumino di meno" attraverso la trasmissione Caterpillar di Radio2. Hanno l'intenzione di "adottare", classe per classe, parte del territorio per tenerlo pulito, ovviamente in accordo con il Comune per tutte le questioni che riguardano la sicurezza.
- IC Nole, infanzia: le insegnanti hanno preparato delle slide attraverso le quali con immagini illustrano il loro Miglio. Le utilizzeranno a fine anno per raccontare l'esperienza alle famiglie. I bambini gradiscono le uscite, chiedono loro di farle. Con il tempo hanno acquisito un passo adeguato alla camminata. Scuola Secondaria: al progetto hanno aderito solo due classi, ma escono tutti i giorni, tra mattina e pomeriggio; il problema maggiore è dato dalla poca disponibilità degli insegnanti che considerano il tempo dedicato alle uscite "perso" e sottratto alle lezioni. Non valutano il beneficio per i ragazzi, che invece gradiscono l'iniziativa.
- IC Castiglione: partecipano classi dell'infanzia, della primaria ed una della secondaria di I° grado; è stato organizzato "Il Miglio di Halloween" ed "Il Miglio di Carnevale", in collaborazione con il Comune; è in programma un evento conclusivo.
- Ic Verolengo: partecipano 9 classi della primaria, il riscontro è positivo, nei contesti urbani c'è una forte attenzione alla sicurezza, in alcune realtà è possibile percorrere i sentieri del parco fluviale della Dora. Si sta organizzando una ciaspolata, si organizzerà un evento conclusivo.

Si ringraziano tutti gli insegnanti per l'impegno, la disponibilità e la creatività dimostrate fino ad ora nella realizzazione del progetto. Si richiede cortesemente l'invio della scheda di monitoraggio per chi non l'avesse ancora fatta pervenire.

Tra maggio e giugno 2108, in data da definire, si terrà l'incontro di valutazione finale dell'anno scolastico in corso.